

Esercitazione

Valutazione delle RF sulla base di corretti principi contabili

Valutazione rimanenze finali

Dopo avere eseguito i test di dettaglio sulla valorizzazione delle rimanenze, i revisori hanno raccolto e individuato le seguenti informazioni:

- su uno strato di giacenze - aventi tutte importi unitari superiori a euro 100.000, per un totale complessivo pari a euro 2.400.000 - sono stati verificati il 100% degli elementi costituenti la popolazione; in tale strato i revisori hanno riscontrato un errore monetario di sovrastima pari a euro 320.000;
- sul resto della popolazione di giacenze - aventi tutte importi unitari inferiori a euro 100.000, per un totale complessivo di euro 2.800.000 - sono stati verificati il 25% degli elementi costituenti la popolazione, per un valore di euro 700.000; in tale strato i revisori hanno accertato un errore monetario di sovrastima pari a euro 38.000.

Si discuta degli errori accertati dal revisore, nonché delle loro proiezioni sul saldo di magazzino nel suo complesso, e si illustrino le conclusioni alle quali verosimilmente il revisore perverrà, tenendo presente il concetto di significatività.

Soluzione

Occorre ricordare che la valutazione dell'Errore Probabile Totale sulla popolazione richiede di considerare congiuntamente l'Errore Accertato sulla base delle verifiche documentali eseguite nonché l'Errore Proiettato su quella parte della popolazione che non è stata verificata direttamente dal revisore.

Nel caso di specie, occorre considerare congiuntamente l'Errore Accertato di sovrastima pari a euro 358.000 (di cui euro 320.000 riferiti allo strato di giacenze di valore unitario elevato ed euro 38.000 riferiti al campione estratto dal resto della popolazione di giacenze) nonché l'Errore Proiettato pari a euro 114.000 (riferito alla parte della popolazione di giacenze non oggetto di verifica diretta del revisore).

La rettifica che il revisore proporrà alla direzione sarà pertanto pari a euro 472.000, di cui euro 358.000 da effettuare in via diretta (in quanto trattasi di Errore Accertato) ed euro 114.000 da effettuare in via indiretta (in quanto trattasi di Errore Proiettato).

Possono ipotizzarsi differenti scenari:

- se la rettifica proposta è integralmente accolta, ciò costituisce la situazione ottimale per il revisore;
- se la rettifica proposta è accolta solo parzialmente, il revisore deve valutare la significatività degli errori residui. Per esempio, si assuma che la direzione accetti la rettifica solo per la parte riferita agli Errori Accertati, e non per la parte riferita agli Errori Proiettati: in tal caso il revisore determina la significatività degli errori residui (euro 114.000) sulla popolazione rettificata (euro 4.842.000), pari a circa il 2,35%; poiché detta misura è inferiore alla soglia di errore massimo tollerabile prevedibilmente prescelta per le rimanenze - normalmente pari al 5% - il revisore non propone alcun rilievo nella propria relazione al bilancio;
- se la rettifica proposta non è accolta neppure in parte, il revisore - attesa la significatività dell'Errore Probabile Totale (euro 472.000) sulla popolazione (euro 5.200.000), pari al 9,08% - ne terrà opportunamente conto ai fini della espressione del proprio giudizio sul bilancio.

Esercitazione

Verificare l'esistenza di un adeguato sistema di controllo interno

Ciclo monetario

Ogni anno prima di Natale il presidente della ALFA SpA si concede tre settimane di vacanza e prima di partire firma diversi assegni per pagare le principali fatture durante la sua assenza.

Da quando è in essere questo sistema il capo contabile rag. Rossi lo sfrutta a proprio vantaggio: egli intesta a sé stesso un assegno pari allo stesso importo di una ingente fattura relativa a un fornitore, attendendo diverse settimane prima di incassare l'assegno, così da essere certo che revisori non possano trovarlo e verificare l'avvenuto pagamento del fornitore.

All'inizio dell'anno nuovo, quando il presidente torna dalle vacanze, il rag. Rossi sottomette nuovamente la fattura al pagamento e registra l'assegno al giornale delle uscite di cassa. A questo punto archivia il duplicato della fattura tra quelle pagate.

Si risponda alle seguenti domande:

- A) quali possibili responsabilità sono riconducibili ai revisori in questa truffa?
- B) quali lacune esistono nel sistema di controllo interno dell'azienda?
- C) quali procedure di revisione sono indicate per scoprire la frode?

Soluzione

- A) i revisori dovrebbero procedere alle verifiche secondo gli standard di revisione generalmente accettati; è più difficile scoprire le truffe rispetto agli errori, ma comunque i revisori hanno responsabilità significative. In questo caso le mancanze di controlli interni sono tali da dover allarmare i revisori in merito a possibili truffe (d'altra parte le truffe potrebbero essere non rilevanti);
- B) la persona che effettua la riconciliazione delle banche non confronta i pagamenti con assegni con il giornale delle uscite. Il presidente firma assegni non intestati ed inoltre non controllando la documentazione di supporto delle spese. Nessuno controlla le fatture verificando che siano state contrassegnate dopo il pagamento.
- C) verifica dell'annullamento delle fatture contestuale alla firma dell'assegno. Seguire (*follow-up*) degli assegni emessi e non ancora pagati in banca. Confronto degli assegni pagati con i beneficiari e la relativa documentazione. Circolarizzazione fornitori.